

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

12/2022
Dezember/dicembre

Die Legalisierung 2020 im Haushaltssektor und der Landwirtschaft

Unmittelbar nach Ausbruch der Coronakrise im Jahr 2020 bot der Staat Beschäftigten aus Nicht-EU-Staaten die Möglichkeit, ihre Arbeitsverhältnisse im Rahmen der „Sanatoria 2020“ gemäß GD 34/2000 durch den Arbeitgeber zu legalisieren. Vergleichbare Legalisierungen mit im Detail unterschiedlichen Kriterien gab es bereits in den Jahren 2002, 2009 und 2012.

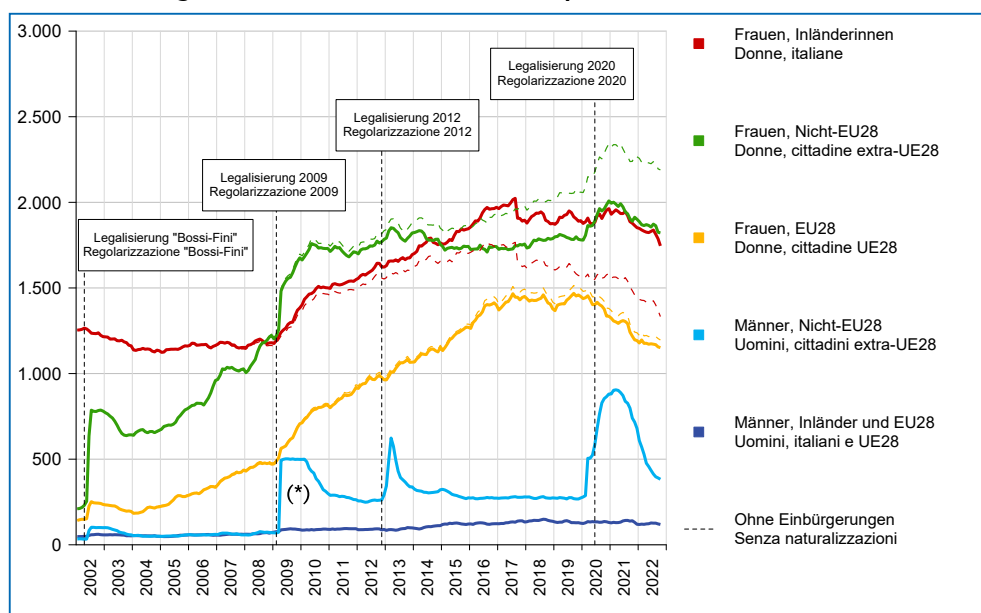
Durch das Verfahren des Jahres 2020 wurden insgesamt 988 Personen legalisiert. Von diesen wurde die große Mehrheit (92%) im Haushalt und der Rest von landwirtschaftlichen Betrieben angestellt. Wie bei der letzten Legalisierung 2012 sind auch diesmal 80% der neuen Beschäftigten Männer. Zudem ist die Verteilung der Staatsbürgerschaften der

La Sanatoria 2020 nel settore domestico e agricolo

Subito dopo l'avvio della pandemia nel 2020 lo Stato ha offerto attraverso la "sanatoria 2020" ai lavoratori provenienti da stati extra-UE la possibilità di regolarizzare i propri rapporti di lavoro. Il DL 34/2000 prevede che fosse il datore di lavoro a presentare la richiesta di regolarizzazione. Sanatorie comparabili erano già state effettuate nel 2002, nel 2009 e nel 2012, anche se queste si differenziavano in alcuni dettagli.

Con la sanatoria 2020 sono state regolarizzate in totale 988 persone. La maggioranza di queste era impiegata nel settore domestico (92%) e il resto nelle aziende agricole. Come per l'ultima sanatoria del 2012 l'80% dei nuovi dipendenti sono uomini. Inoltre, la distribuzione dei regolarizzati per cittadinanza è simile a quella del 2012 (cfr. AM-

Die Legalisierungen seit 2002 und ihre Auswirkungen auf den Haushaltssektor Le regolarizzazioni dal 2002 e il loro impatto sul settore domestico



(*) Für die 2009 Legalisierten fehlen aufgrund verwaltungstechnischer Probleme circa 150 Abmeldungen von Arbeitsverhältnissen.

(*) A causa di problemi amministrativi, mancano circa 150 cancellazioni di rapporti di lavoro per i regolarizzati del 2009.

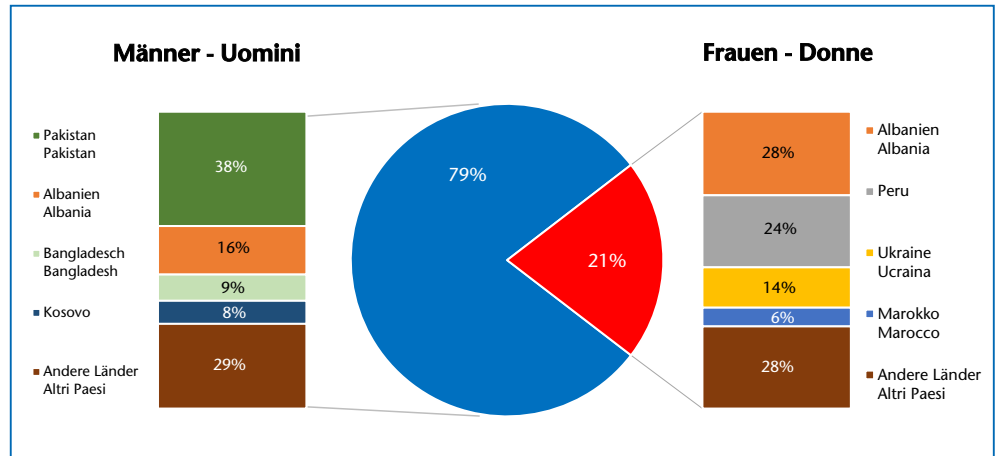
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung,
Verwaltungsamt Arbeitsmarkt

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro,
Ufficio amministrativo Mercato del lavoro



Die Hauptherkunftsländer der legalisierten Arbeitskräfte nach Geschlecht I principali Paesi di provenienza dei lavoratori regolarizzati per sesso

Legalisierung 2020 - Sanatoria 2020



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung,
Verwaltungsamt Arbeitsmarkt

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro,
Ufficio amministrativo Mercato del lavoro

Legalisierten ähnlich wie jene im Jahr 2012 (siehe AM-News 1/2014). So profitieren in erster Linie Beschäftigte pakistanischer (302; 31%) und albanischer (186; 19%) Staatsbürgerschaft vom Legalisierungsverfahren; weiters, wenngleich in deutlich geringerem Ausmaß, Peruaner (74; 7%), Kosovaren (71; 7%) und Bengalen (69; 7%).

News 1/2014). A beneficiare sono soprattutto lavoratori di cittadinanza pakistana (302; 31%) e albanese (186; 19%). Inoltre, anche se in misura molto minore, peruviani (74; 7%), kosovari (71; 7%) e bengalesi (69; 7%).

Die Anzahl der Arbeitgeber, die einen Arbeitnehmer legalisierten, betrug 955, davon waren 664 ausländische Staatsbürger. In dieser Gruppe haben 84% dieselbe Staatsbürgerschaft oder dasselbe Geburtsland wie ihre legalisierten Beschäftigten. Bei etwa 8% ist gar von einem wahrscheinlichen Verwandtschaftsverhältnis zur legalisierten Arbeitskraft auszugehen, da Arbeitgeber und Arbeitnehmer nicht nur die Staatsbürgerschaft oder Herkunft, sondern auch den Familiennamen teilen.

I datori di lavoro che hanno regolarizzato un dipendente sono stati 955, dei quali 664 erano cittadini stranieri. In questo gruppo, l'84% ha la stessa cittadinanza o lo stesso Paese di nascita dei propri dipendenti legalizzati. Per circa l'8% si può addirittura assumere l'esistenza di un rapporto di parentela con il lavoratore regolarizzato, in quanto il datore di lavoro e il dipendente condividono non solo la cittadinanza o l'origine, ma anche il cognome.

Haben Arbeitgeber und legalisierte Arbeitskraft unterschiedlicher Herkunft, handelt es sich in drei von vier Fällen um Arbeitgeber mit italienischer Staatsbürgerschaft. Alle in der Landwirtschaft Legalisierten fallen in diese Gruppe, da es noch so gut wie keine ausländischen Bauern in Südtirol gibt. Zudem fällt auf, dass der Anteil der Männer in der Gruppe mit selber Herkunft 87% beträgt, während er in der Gruppe mit unterschiedlicher Herkunft von Arbeitnehmer und Arbeitgeber bei deutlich niedrigeren 69% liegt.

Se il datore di lavoro e il lavoratore legalizzato hanno provenienze diverse, in tre casi su quattro si tratta di datori di lavoro con cittadinanza italiana. Tutti i lavoratori agricoli regolarizzati rientrano in questo gruppo, poiché vi sono pochissimi contadini stranieri in Alto Adige. Inoltre, si nota che nel gruppo con regione di provenienza comune la quota di uomini è dell'87%, mentre nel gruppo con origine diversa è significativamente più bassa, pari al 69%.

Das Durchschnittsalter der legalisierten Arbeitskräfte beträgt 32,9 Jahre; dabei liegt das der Männer niedriger als das der Frauen (31,5 bzw. 38,3 Jahre).

L'età media della forza lavoro regolarizzata è di 32,9 anni; quella degli uomini è inferiore a quella delle donne (rispettivamente 31,5 e 38,3 anni).

Etwa 60% der durch die Regelung legalisierten Beschäftigten lebten zum Legalisierungs-

Circa il 60% dei lavoratori regolarizzati viveva nelle città di Bolzano (398; 40%), Merano

**Die Legalisierten 2020 nach Sektor und ausgewählten Merkmalen
I regolarizzati 2020 per settore e caratteristiche selezionate**

	Haushalt Settore domestico		Landwirtschaft Agricoltura		Insgesamt Totale		
	N	%	N	%	N	%	
Geschlecht - Sesso							
Männer	716	78,2	66	91,7	782	79,1	Uomini
Frauen	200	21,8	6	8,3	206	20,9	Donne
Alter - Eta							
<25	155	16,9	14	19,4	169	17,1	<25
25-29	241	26,3	24	33,3	265	26,8	25-29
30-39	316	34,5	25	34,7	341	34,5	30-39
40-49	140	15,3	5	6,9	145	14,7	40-49
50+	64	7,0	4	5,6	68	6,9	50+
Nationalität oder Herkunft* del lavoratore - nazionalità o provenienza* del lavoratore							
Pakistan	285	31,1	17	23,6	302	30,6	Pakistan
Albanien	174	19,0	12	16,7	186	18,8	Albania
Peru	74	8,1	-	-	74	7,5	Peru
Kosovo	71	7,8	-	-	71	7,2	Kosovo
Bangladesh	60	6,6	9	12,5	69	7,0	Bangladesh
Marokko	49	5,3	2	2,8	51	5,2	Marocco
Andere Länder	203	22,2	32	44,4	235	23,8	Altri Paesi
Nationalität oder Herkunft* des Arbeitgebers - Nazionalità o provenienza* del datore di lavoro							
Italien	244	26,6	69	95,8	313	31,7	Italia
Pakistan	189	20,6	-	-	189	19,1	Pakistan
Albanien	131	14,3	-	-	131	13,3	Albania
Kosovo	68	7,4	-	-	68	6,9	Kosovo
Bangladesh	62	6,8	-	-	62	6,3	Bangladesh
Senegal	44	4,8	-	-	44	4,5	Senegal
Andere Länder	178	19,4	3	4,2	181	18,3	Altri Paesi
Selbe Nationalität oder Herkunft* zwischen Arbeitgeber und Arbeitnehmer Stessa nazionalità o provenienza* tra datore di lavoro o lavoratore							
ja	565	61,7	1	1,4	566	57,3	Si
nein	351	38,3	71	98,6	422	42,7	No
Insgesamt	916	100,0	72	100,0	988	100,0	Totale

* Bei eingebürgerten ausländischen Staatsbürgern wurde deren Herkunftsland verwendet

* Per i stranieri naturalizzati viene considerato il Paese di provenienza

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung,
Verwaltungsamt Arbeitsmarkt

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro,
Ufficio amministrativo Mercato del lavoro

zeitpunkt in den Städten Bozen (398; 40%), (83; 8%), Bressanone (63; 6%) e Brunico (47; 5%) al momento della regolarizzazione. Meran (83; 8%), Brixen (63; 6%) und Brun- eck (47; 5%).

Nur 15% der Legalisierten arbeiten noch für den anfänglichen Arbeitgeber

Solo il 15% dei regolarizzati lavora ancora per il datore di lavoro iniziale

Mit Stand Oktober 2022 sind 751 (76%) der Legalisierten noch in Südtirol abhängig beschäftigt, davon 151 (15%) beim selben Arbeitgeber – also jenem, der ihre Legalisierung beantragt hat; 54 arbeiten im Haushaltssektor und 15 in der Landwirtschaft, aber für einen anderen Arbeitgeber; 534 (54%) sind in anderen Sektoren beschäftigt.

A ottobre 2022, 751 (76%) lavoratori regolarizzati hanno ancora un rapporto di lavoro in Alto Adige, di cui 151 (15%) presso lo stesso datore di lavoro – cioè quello che ha presentato la domanda di regolarizzazione; 54 lavorano nel settore domestico e 15 in quello agricolo ma per un altro datore di lavoro; 534 (54%) sono impiegati in un altro settore.

27 sind arbeitslos gemeldet, während die übrigen 210 (21%) weder als unselbständig beschäftigt noch als arbeitslos aufscheinen.

27 sono registrati come disoccupati, mentre i restanti 210 (21%) non hanno un rapporto di lavoro dipendente e non sono disoccupati.

Bei der Legalisierung 2020 waren zwei Optionen möglich: Entweder wurde ein irreguläres Arbeitsverhältnis („Schwarzarbeit“) mit einem Nicht-EU-Bürger oder -Bürgerin „sanitert“ oder der Abschluss eines zukünftigen

La sanatoria 2020 prevedeva due opzioni: si poteva richiedere la regolarizzazione di un rapporto di lavoro irregolare ("lavoro nero") con un cittadino di un paese extra-UE oppure si poteva concordare un futuro rapporto di

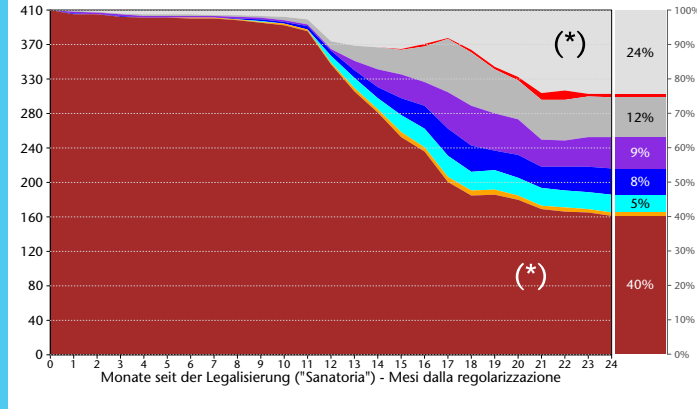
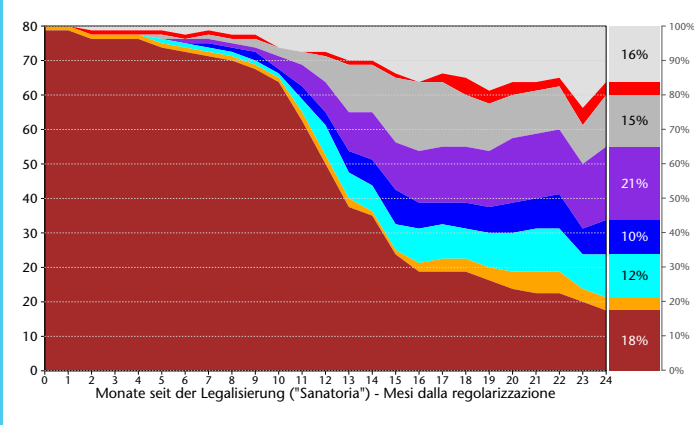
Legalisierungen im Haushaltssektor im Vergleich -

2002

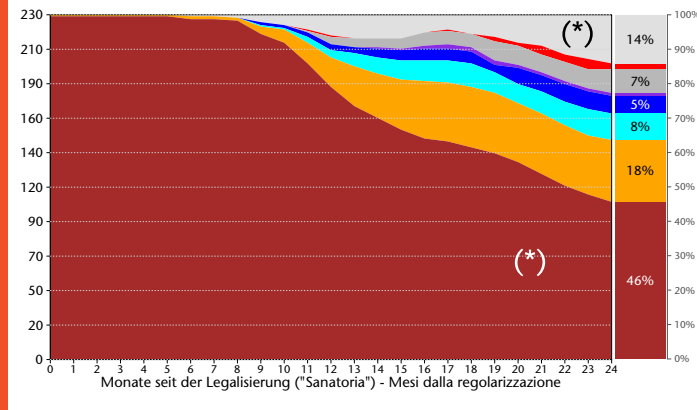
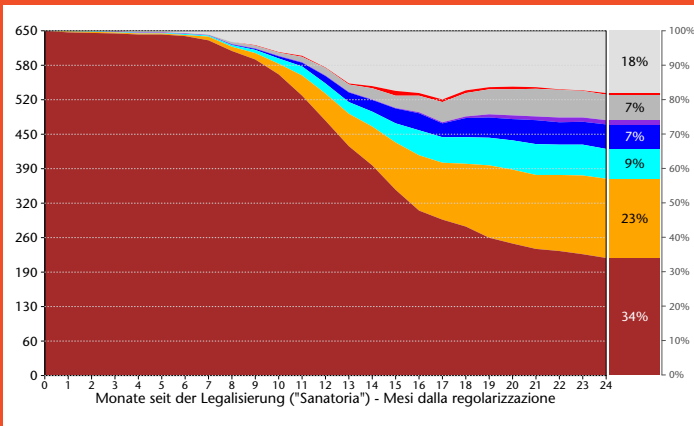
2009 (*)

24 Monate nach der Legalisierung

Männer - Uomini

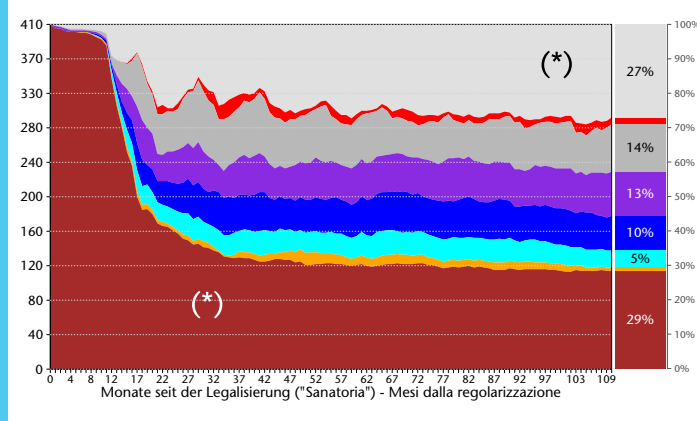
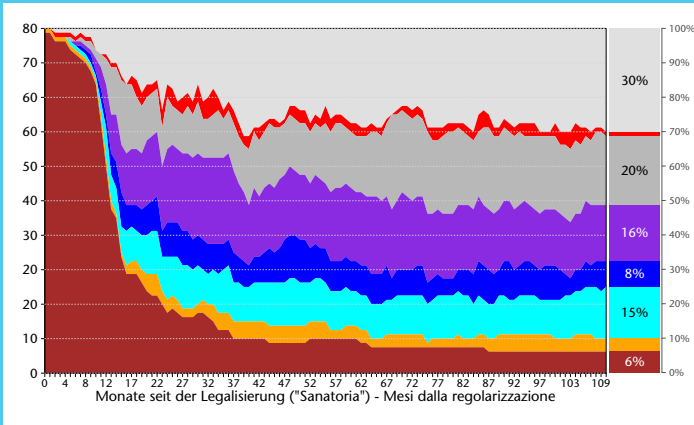


Frauen - Donne

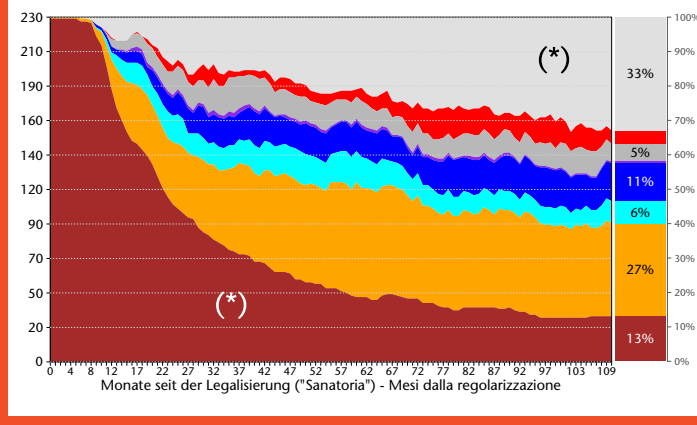
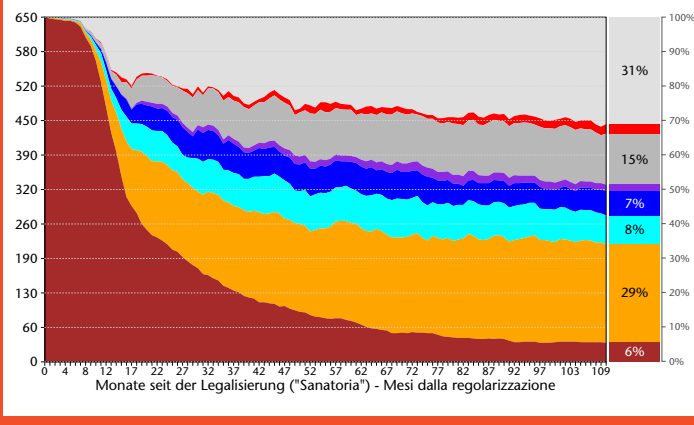


9 Jahre nach der Legalisierung - 9 anni dopo la regol

Männer - Uomini



Frauen - Donne

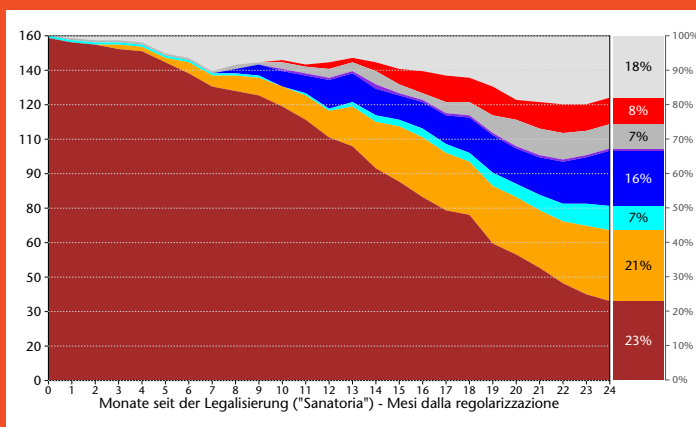
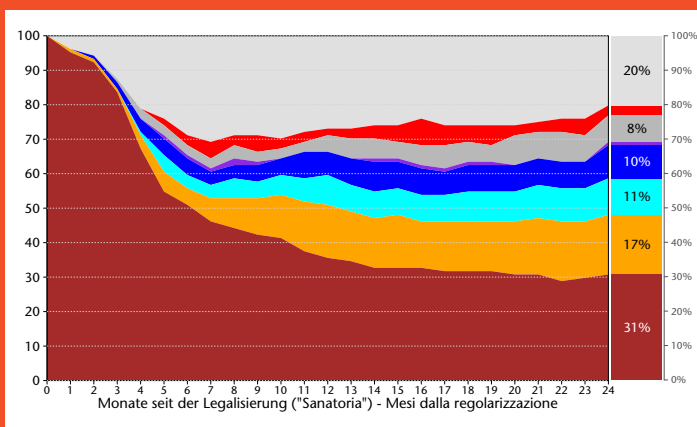
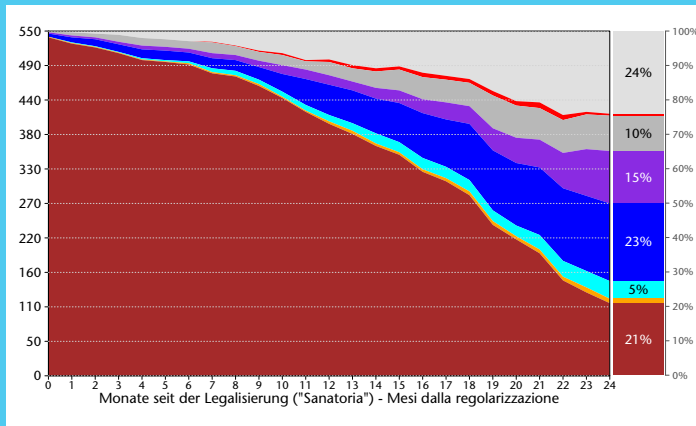
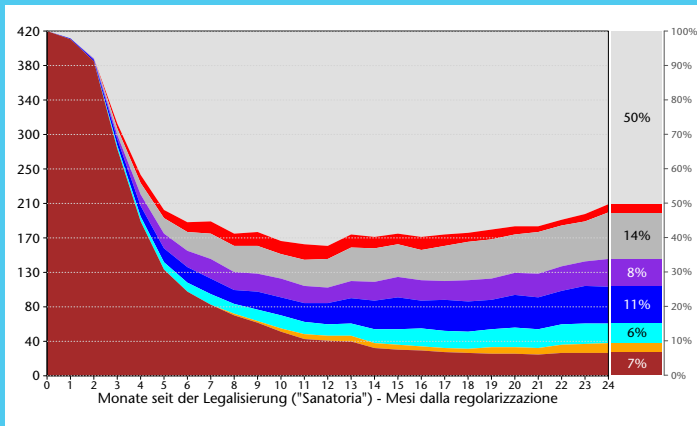


Sanatorie nel settore domestico in confronto

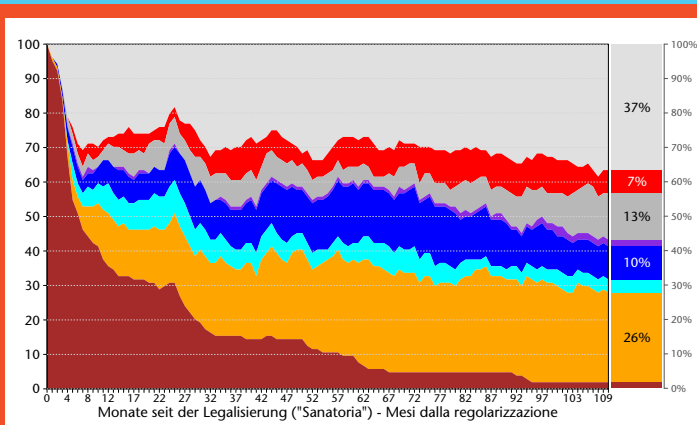
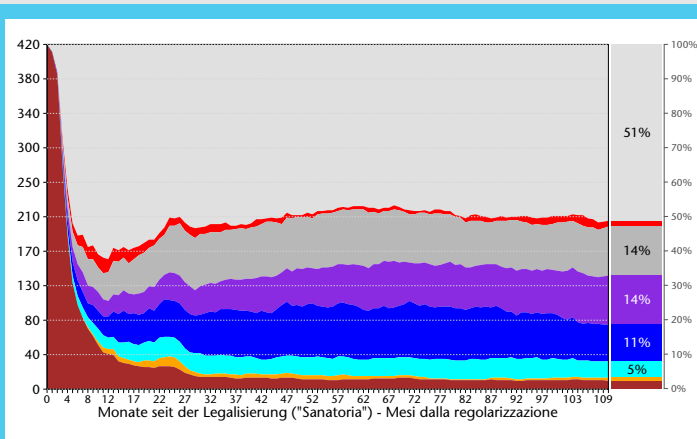
2012

2020

- 24 mesi dopo la regolarizzazione



arizzazione



Beschäftigung unbekannt oder außerhalb Südtiroler Arbeitsmarkt
Occupazione non nota o fuori Provincia di Bolzano

Arbeitslos
Disoccupato

Arbeitnehmer / Occupato dipendente

Anderer Sektor
Altro settore

Verarbeitendes Gewerbe und Bauwesen
Manifattura e edilizia

Beherbergung und Gastronomie
Settore alberghiero e della ristorazione

Reinigungsdienste
Attività di pulizia

Haushaltssektor / Settore domestico

bei einem anderen Arbeitgeber
presso un altro datore di lavoro

beim selben Arbeitgeber
presso lo stesso datore di lavoro

(*) Für die 2009 Legalisierten fehlen aufgrund verwaltungstechnischer Probleme circa 150 Abmeldungen von Arbeitsverhältnissen. 80-90% der Personen welche aktuell noch in der Kategorie "Haushaltssektor - beim selben Arbeitgeber" geführt werden, sind ab circa einem Jahr nach der Legalisierung der Kategorie "Beschäftigung unbekannt oder außerhalb Südtiroler Arbeitsmarkt" zuzuordnen.

(*) A causa di problemi amministrativi, mancano circa 150 cancellazioni di rapporti di lavoro per i regolarizzati del 2009. L'80-90% delle persone che attualmente figurano ancora nella categoria "Settore domestico - presso lo stesso datore di lavoro" circa un anno dopo la regolarizzazione dovrebbero essere assegnate alla categoria "occupazione non nota o fuori Provincia di Bolzano".

Arbeitsverhältnisses mit einer Person ohne gültigem Aufenthaltstitel aus einem Nicht-EU-Land vereinbart. Für die Legalisierten fällt der Zeitpunkt der Sanierung somit unterschiedlich aus.

Um in der Folgeanalyse und im Vergleich zu den vorherigen Legalisierungen dieselben Zeiträume vergleichen zu können, wird der Arbeitnehmer auch für die Legalisierung 2020 ab dem Zeitpunkt verfolgt, an dem er in ihren Genuss kommt.

In der Zeit nach der Legalisierung zeigen sich besonders große Unterschiede zwischen Männern und Frauen.

So neigen die Frauen dazu, länger im Haushaltssektor zu verbleiben als die Männer: 24 Monate nach der Legalisierung arbeitet knapp ein Viertel der Frauen (23%) noch für denselben Arbeitgeber; weitere 21% arbeiten zwar nach wie vor im Haushaltssektor, aber für einen anderen Arbeitgeber. Bei den Männern sind 24 Monate nach der Legalisierung zwar ebenfalls noch 21% für denselben Arbeitgeber tätig, der ihre Legalisierung beantragt hat, die anderen sind aber in andere Sektoren gewechselt.

Die in einem anderen als dem ursprünglichen, die Legalisierung erlaubenden Sektor beschäftigten Männer sind vor allem als Hilfsarbeiter im Gast-, Bau- oder Reinigungsgewerbe tätig, die Frauen überwiegend als Zimmermädchen oder Reinigungskraft.

Verbleib im Sektor und in Beschäftigungsverhältnissen nach Legalisierung ähnlich wie in den Jahren 2002 und 2009

Die neueren Legalisierungsregelungen vor der Sanierung 2020 waren das „Bossi-Fini-Gesetz“ 2002, das „Berlusconi-Maroni-Gesetz“ 2009 und das „Monti-Gesetz“ 2012. Jede Regelung hatte zum Teil unterschiedliche administrative Vorgaben und Kriterien, welche für die Legalisierung erfüllt sein mussten.

2002 wurden in Südtirol 728 Personen als Haushalts- oder Pflegehilfen legalisiert, 2009 641 und 2012 waren es 526. Ebenso wie 2020 waren schon 2009 (63%) und 2012 (80%) ein Großteil der Legalisierten Männer, während 2002 – der einzigen Legalisierung ohne Beschränkung auf einen oder bestimmte Sektoren – waren 90% der im Haushaltssektor Legalisierten Frauen.

lavoro con una persona priva di permesso di soggiorno. Il termine di regolarizzazione si differenziava dunque per ogni lavoratore per cui era stata avviata una pratica.

Per poter confrontare gli stessi periodi nell'analisi di follow-up e paragonarli alle sanatorie precedenti, il lavoratore dipendente viene seguito dal momento in cui si verifica la regolarizzazione, anche per la sanatoria 2020.

Nel periodo successivo alla regolarizzazione si evidenziano differenze particolarmente marcate tra uomini e donne.

Le donne tendono a rimanere nel settore domestico più a lungo degli uomini: 24 mesi dopo la regolarizzazione, quasi una donna su quattro (23%) lavora ancora per il datore di lavoro iniziale; un altro 21% continua a lavorare nel settore domestico ma per un altro datore di lavoro. Anche tra gli uomini 21% continua, 24 mesi dopo l'avvenuta regolarizzazione, a lavorare per il datore di lavoro che ha presentato la domanda di regolarizzazione, gli altri però si sono trasferiti in un altro settore.

Gli uomini impiegati in un settore diverso da quello originario che ha permesso la loro regolarizzazione, sono principalmente impiegati come lavoratori non qualificati nel settore alberghiero, nell'edilizia o nell'attività di pulizia, le donne principalmente come cameriere o addette alle pulizie.

Permanenza in rapporti di lavoro e permanenza nel settore dopo l'avvenuta regolarizzazione simile agli anni 2002 e 2009

Le sanatorie precedenti a quella del 2020 sono state la legge "Bossi-Fini" del 2002, la legge "Berlusconi-Maroni" del 2009 e la legge "Monti" del 2012. Ogni sanatoria prevedeva requisiti e criteri amministrativi diversi che dovevano essere soddisfatti per poter avviare l'iter di regolarizzazione.

Nel 2002 in Alto Adige sono stati regolarizzati come badanti o colf 728 lavoratori, nel 2009 erano 641 e nel 2012 il numero si aggirava 526. Così come nel 2020, già nel 2009 (63%) e nel 2012 (80%) la maggioranza dei lavoratori regolarizzati erano uomini, mentre nel 2002 – l'unica legalizzazione senza vincolo di settore – il 90% dei regolarizzati nel settore domestico erano donne.

Der erste Aspekt, durch den sich die Legalisierung 2020 am deutlichsten von der vorhergehenden unterscheidet, ist der hohe Anteil (75%) jener legalisierten Arbeitskräfte, die nach 24 Monaten noch über eine abhängige Beschäftigung verfügen: Nur etwas mehr als 50% der 2012 Legalisierten waren dann noch abhängig beschäftigt, während es bei den 2002 und 2009 Legalisierten mit 80% ähnlich viele wie 2020 waren.

Der zweite große Unterschied zeigt sich im Anteil von legalisierten Arbeitskräften, die nach 24 Monaten als Saisonskräfte im Gastgewerbe beschäftigt sind. Während bei den Legalisierungswellen 2002 und 2009 weniger als 10% und 2012 knapp mehr als jeder Zehnte nach Ablauf derselben Zeit im Gastgewerbe tätig waren, so sind es bei den 2020 Legalisierten mehr als doppelt so viele (21%).

Eine dritte abschließende Überlegung betrifft die Arbeitslosen: Nur wenige der 2002 und 2009 legalisierten Arbeitskräfte werden in den Arbeitslosenlisten geführt: Ihr Anteil liegt nach 24 Monaten bei rund 1%, während dieser Prozentsatz bei den 2012 und 2020 Legalisierten insgesamt 2 bis 3% beträgt und bei den Frauen sogar 7% erreicht.

Autor: Walter Niedermair

Il primo aspetto a distinguere chiaramente la regolarizzazione del 2020 da quella precedente è l'ampia quota (75%) di lavoratori regolarizzati che dopo 24 mesi detiene ancora un contratto di lavoro: Nel 2012 solo la metà dei regolarizzati erano ancora in un rapporto di lavoro subordinato, mentre nel 2002 e nel 2009 erano l'80%, una quota simile a quella del 2020.

La seconda differenza sostanziale è la notevole quota di lavoratori regolarizzati che dopo 24 mesi sono occupati nel settore alberghiero e della ristorazione con contratti stagionali. Mentre per le sanatorie del 2002 e 2009 meno del 10% e nel 2012 poco più di una persona su dieci era occupata nel settore alberghiero, con la sanatoria 2020 questa quota è raddoppiata (21%).

Una terza considerazione riguarda i disoccupati: solo pochi dei lavoratori regolarizzati nel 2002 e nel 2009 sono iscritti nelle liste di disoccupazione - la loro quota 24 mesi dopo la regolarizzazione era intorno al 1% - invece tra i regolarizzati nel 2012 e 2020 si attesta tra il 2 e 3%. Tra le donne raggiunge addirittura il 7%.

Autore: Walter Niedermair

Anmerkung:

Die Legalisierung der Arbeitsverhältnisse im Rahmen der „Sanatoria 2020“ war auf der Grundlage des Artikels 103 des Gesetzesdekretes Nr. 34/2020, umgewandelt mit Änderungen in das Gesetz Nr. 77/2020, in den Sektoren Haushalt, Betreuung an der Person und in der Landwirtschaft möglich.

Die entsprechenden Anträge konnten in der Zeitspanne vom 01. bis 15. Juli 2020 über das damalige Portal des Innenministeriums „SPI“ eingereicht werden. Dabei waren zwei Optionen möglich: die Legalisierung eines irregulären Arbeitsverhältnisses „Schwarzarbeit“ für einen Nicht-EU-Bürger mit gültigem Aufenthaltstitel oder aber der Abschluss eines zukünftigen Arbeitsverhältnisses mit einem Nicht-EU-Bürger.

Insgesamt wurden 1.334 Anträge eingereicht, 1.196 bei Familien und 138 in der Landwirtschaft. Von diesen wurden 26% abgelehnt oder zurückgezogen, sodass effektiv 988 Arbeitsverhältnisse im Rahmen der "Sanatoria 2020" legalisiert worden sind.

Note:

La regolarizzazione dei rapporti di lavoro nell'ambito della sanatoria 2020 è stata possibile in base all'art. 103 del D.L. 34/2020, convertito con alcune modifiche nella Legge 77/2020, nel settore domestico, nell'assistenza alla persona e nell'agricoltura.

Le relative domande potevano essere presentate nel periodo dall'1 al 15 luglio 2020 tramite il portale del Ministero dell'Interno "SPI" e vigevano due opzioni: la regolarizzazione di un rapporto di lavoro irregolare ("in nero") per un cittadino di un paese extra-UE con permesso di soggiorno o la conclusione di un contratto per un futuro rapporto di lavoro con un cittadino senza permesso di soggiorno.

In totale sono state presentate 1.334 domande, 1.196 presso famiglie e 138 nell'agricoltura. Di questi, il 26% è stato respinto o ritirato, per cui sono stati regolarizzati 988 rapporti di lavoro nell'ambito della sanatoria 2020.

Unselbständig Beschäftigte

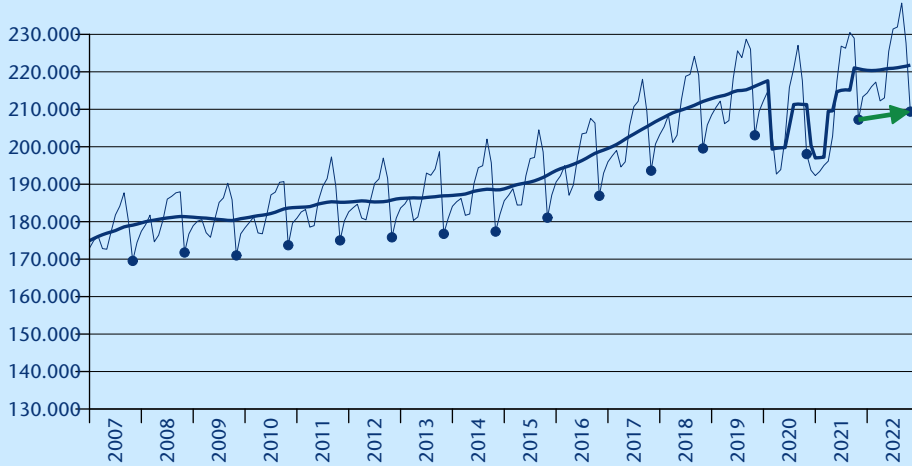
Lavoratori dipendenti



209.380

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.

+2.150
+1,0%



Eingetragene Arbeitslose

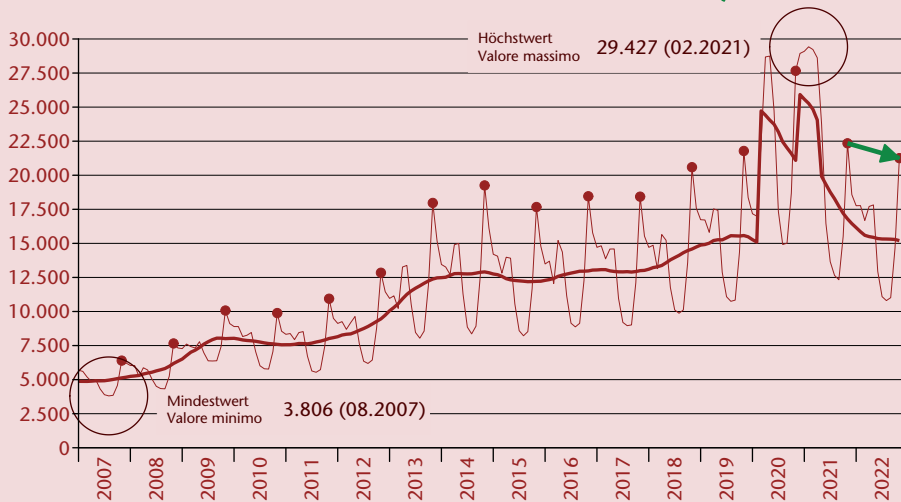
Disoccupati iscritti



21.255

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.

-1.089
-4,9%



Stellenangebote

Offerte d'impiego



1.764

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.

-382
-17,8%

Detailliertere Daten unter: <http://www.provinz.bz.it/arbeit/arbeitsmarkt/arbeitsmarkt-entwicklung.asp> verfügbar.
Dati più dettagliati disponibili su: <http://www.provincia.bz.it/lavoro/mercato-del-lavoro/mercato-lavoro-sviluppo.asp>



Arbeitsmarkt aktuell:
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
Nr.7/1990
Verantwortliche Direktorin: Silvia Fabbi
Druck: Landesdruckerei

Mercato del lavoro flash:
registrato al tribunale di Bolzano,
n. 7/1990
direttrice responsabile: Silvia Fabbi
Stampa: Tipografia provinciale